



## **DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO CAMERALE N. 3 DEL 15/11/2018**

**Oggetto: Art. 14 legge 29.12.1993 n. 580. Elezione della Giunta camerale.**

Il Presidente introduce l'argomento posto all'ordine del giorno dell'odierna seduta, soffermandosi sugli adempimenti previsti all'art.3, comma 5, del Regolamento del Consiglio camerale.

Fa presente che nella riunione immediatamente successiva all'elezione del Presidente, da convocarsi con almeno quindici giorni di preavviso, il Consiglio camerale deve provvedere, con votazione a scrutinio segreto, all'elezione dei componenti della Giunta camerale.

L'art. 14, comma 1, della legge 580/93 prevede che la Giunta sia composta dal Presidente e da un numero di membri non inferiore a cinque e non superiore ad un terzo dei membri del Consiglio arrotondato all'unità superiore, secondo quanto previsto dallo Statuto.”

Il Decreto Legislativo n. 219 del 25 novembre 2016 recante “Modifiche alla legge 58/93, così come modificata dal D.lgs. n.23/2010” ha modificato il soprarichiamato comma 1 dell'art.14 prevedendo per la composizione della Giunta un numero di membri **pari a 5 per le Camere i cui consiglieri sono individuati ai sensi della lettera a), del comma 1, dell'art.10 e pari a 7 per le Camere i cui consiglieri sono individuati ai sensi della lettera b) del comma 1, dello stesso articolo 10.**

Il Ministero dello Sviluppo Economico, con circolare del 25.5.2017, ha chiarito la decorrenza di applicazione delle singole disposizioni introdotte dal D.L. n.219/2016 e, in merito alla riduzione del numero di componenti organi, proroga organi e limite dei mandati, ha rappresentato che:

**“Le disposizioni di cui al comma 1 dell'art. 14 della legge 58/93, così come modificato dal D.L. n.219/2016, relative alla riduzione del numero dei componenti della Giunta trova immediata applicazione nei confronti di tutte le Camere di commercio che avviano le procedure per la ricostituzione dei propri organi dopo l'entrata in vigore del decreto legislativo n.219/2016, ivi comprese quelle che sono oggetto di accorpamento.”**

L'art. 24 dello Statuto camerale recita:

Il numero dei componenti di Giunta è determinato dal Consiglio prima di procedere all'elezione.

Il numero dei componenti della Giunta può essere determinato fino ad un terzo dei componenti del Consiglio, ivi compreso il Presidente.

Dei componenti di Giunta almeno quattro devono essere eletti in rappresentanza dei settori dell'industria, del commercio, dell'artigianato e dell'agricoltura. Deve inoltre essere garantita la rappresentanza dei settori economicamente più rilevanti



nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza. Nella Giunta è garantita la presenza di almeno un componente di genere diverso dagli altri.

Per ciascuno di questi settori entra prioritariamente a far parte della Giunta il rappresentante che ha ottenuto il maggior numero di voti. Gli altri posti sono assegnati ai consiglieri che, nella graduatoria generale, hanno ottenuto il maggior numero di voti, indipendentemente dal settore di appartenenza.

L'art. 14, comma 1, della legge 580/93 prevede, inoltre, che nell'elezione dei membri della Giunta, ciascun consigliere può esprimere un numero di preferenze non superiore ad 1/3 dei membri della Giunta medesima, con arrotondamento all'unità inferiore come previsto dal D.M. n. 156 del 4.8.2011 art. 12 - comma 2, richiamato dall'art. 3 - comma 6 del Regolamento del Consiglio camerale.

In caso di parità di voti il Presidente deve disporre immediatamente l'effettuazione di un apposito ballottaggio nel quale ogni membro del Consiglio dispone comunque di un solo voto (D.M. n.156/2011 art. 12 - comma 4).

Il Presidente Fiola propone di determinare in numero sette membri, compreso il Presidente, la composizione della Giunta, quantificando, quindi, in numero sei i componenti elettivi della stessa.

Pertanto ciascun consigliere, ai sensi del già citato art.14, comma 1, potrà esprimere un numero massimo di due preferenze.

Il consigliere Capone chiede di mettere ai voti la proposta del Presidente.

Il Segretario Generale, quindi, procede all'appello nominale e ciascun consigliere esprime la propria dichiarazione di voto.

Risultano n. 21 voti favorevoli (compreso il Presidente), n.9 contrari e n. 1 astenuto (Sgambati).

Il consigliere Sgambati, in rappresentanza delle OO.SS., conferma la propria astensione dal voto evidenziando la mancanza di una governance pienamente condivisa, auspicando comunque la possibilità di instaurare un dialogo costruttivo da avviare nelle prossime settimane.

Il Presidente accoglie l'auspicio del consigliere Sgambati e si dichiara aperto ad un dialogo nelle prossime settimane con tutti coloro che vorranno lavorare per la Camera di Commercio.

Il Presidente invita, quindi, tre consiglieri a proporsi per svolgere le funzioni di scrutatore; i consiglieri Fabrizio LUONGO, Liliana LANGELLA e Felicetta STANCO danno la loro disponibilità e, dopo aver ottenuto unanime investitura dal Consiglio, eleggono al loro interno il Presidente del seggio nella persona del consigliere Fabrizio LUONGO.

Il Presidente del seggio Fabrizio LUONGO procede, per appello nominale, alla consegna ad ogni consigliere della scheda già predisposta dalla Segreteria Generale con la firma del Presidente del seggio e dei due scrutatori.



Ciascun consigliere, all'atto della consegna, appone la propria firma su apposito prospetto, a conferma della ricezione della scheda. Il prospetto qui richiamato è consegnato agli atti.

Su appello nominale, ogni consigliere si porta nella stanza attigua al salone per esercitare in segreto il proprio diritto di voto. Quindi introduce la scheda di voto ripiegata nell'apposita urna in plexiglas, posta sul tavolo della presidenza.

Ultimate le operazioni di voto, si passa allo scrutinio.

Il Presidente del seggio procede allo spoglio leggendo ad alta voce i nominativi votati.

A conclusione di dette operazioni il Presidente del seggio comunica al Presidente **Ciro Fiola** l'esito della votazione a scrutinio segreto che viene letto ad alta voce e qui di seguito riportato:

- Consiglieri presenti n. 31;
- Consiglieri assenti: n. 2: (ERRICO Giacomo e RUSSO Pasquale)
- Consiglieri votanti: n. 30;
- Consiglieri astenuti: n. 1 (SGAMBATI Giovanni) ;
- Schede valide: n. 20;
- Schede bianche: n. 0;
- Schede nulle: n. 10;
- Schede contestate: n. nessuna.

### **Graduatoria generale**

- |               |            |                |         |
|---------------|------------|----------------|---------|
| - FORNARO     | Angelo     | (industria)    | voti 13 |
| - LANGELLA    | Liliana    | (commercio)    | voti 7  |
| - LUONGO      | Fabrizio   | (artigianato)  | voti 15 |
| - LOFFREDA    | Salvatore  | (agricoltura)  | voti 1  |
| - DELLA NOTTE | Antonino   | (turismo)      | voti 2  |
| - DE GREGORIO | Gian Luigi | (cooperazione) | voti 2  |

### **I restanti consiglieri non hanno ottenuto alcun voto.**

Il Presidente, quindi, procede alla proclamazione degli eletti.

Dopo il plauso dei presenti, il Presidente propone di rendere la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

La votazione avviene per alzata di mano con il seguente risultato:

- n. 21 voti favorevoli
- n. 9 voti contrari
- n. 1 astenuto



Alla stregua di quanto esposto

### IL CONSIGLIO CAMERALE

vista la legge 29 dicembre 1993 n. 580 e ss.mm.ii.;

visto lo Statuto della Camera di Commercio di Napoli, approvato con deliberazione del Consiglio n.28 del 24.12.2014;

visto il Regolamento del Consiglio camerale, approvato con delibera n.10 del 31.7.2001 e ss.mm.ii.;

visto il D.M. 4.8.2011 n. 156;

vista la Circolare MISE del 22.5.2017;

visto il D.P.G.R.C. n.152 del 3.10.2018;

preso atto dello svolgimento dei lavori come sopra riportato;

visto l'esito della votazione;

preso atto che in rappresentanza dei settori: industria, commercio, artigianato e agricoltura hanno ottenuto il maggior numero di voti:

- FORNARO Angelo (industria)
- LANGELLA Liliana (commercio)
- LUONGO Fabrizio (artigianato)
- LOFFREDA Salvatore (agricoltura)

### DELIBERA

- di considerare la premessa narrativa la motivazione di fatto e di diritto della presente deliberazione;

- di prendere atto che il Presidente ha proclamato eletti membri della Giunta camerale di Napoli i sigg:

- FORNARO Angelo (industria)
- LANGELLA Liliana (commercio)
- LUONGO Fabrizio (artigianato)
- LOFFREDA Salvatore (agricoltura)



- DELLA NOTTE Antonino (turismo)
- DE GREGORIO Gian Luigi (cooperazione)

- di prendere atto, quindi, che la Giunta della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Napoli, presieduta dal dr. Ciro Fiola, eletto alla carica di Presidente dell'Ente nella seduta del 22.10.2018, è così composta:

- FORNARO Angelo (industria)
- LANGELLA Liliana (commercio)
- LUONGO Fabrizio (artigianato)
- LOFFREDA Salvatore (agricoltura)
- DELLA NOTTE Antonino (turismo)
- DE GREGORIO Gian Luigi (cooperazione)

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**F.to: Avv. Mario Esti**

**IL PRESIDENTE**

**F.to: Dr. Ciro Fiola**

Originale firmato con firma autografa e conservato presso la CCIAA di Napoli ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs n° 39 del [12/02/93](#)